



COMMISSARIO DELEGATO

per gli interventi di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 872 del 4 marzo 2022 recante "Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina"

DECRETO DEL SOGGETTO ATTUATORE N. 9 DEL 29 LUGLIO 2024

Oggetto: Emergenza Ucraina. Liquidazione delle spese rendicontate dal Comune di San Donà di Piave (VE), Comune di Mirano (VE), Comune di Cavarzere (VE).

IL SOGGETTO ATTUATORE
PER L'AREA DI COORDINAMENTO CHE AFFERISCE ALLA GESTIONE
DELL'ASSISTENZA, DELLA LOGISTICA E DELLE OPERAZIONI DI PROTEZIONE CIVILE
DI CUI ALL'ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO N. 1 DEL 7 MARZO 2022

PREMESSO che in data 15 febbraio 2022 il Servizio Statale di Emergenza dell'Ucraina ha richiesto al Centro di Coordinamento della Risposta alle Emergenze dell'Unione Europea assistenza per far fronte a potenziali criticità conseguenti alle tensioni internazionali nell'area;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo n. 85/2003 recante "Attuazione della Direttiva 2001/55/CE relativa alla concessione della protezione temporanea in caso di afflusso massiccio di sfollati ed alla cooperazione in ambito comunitario";

RICHIAMATA la Decisione n. 1313/2013/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, con la quale è stato istituito il Meccanismo Unionale di Protezione Civile;

VISTO la Decisione di Esecuzione (UE) 2022/382 del Consiglio dell'Unione Europea del 4 marzo 2022 che accerta l'esistenza di un afflusso massiccio di sfollati dall'Ucraina ai sensi dell'articolo 5 della Direttiva 2001/55/CE e che ha come effetto l'introduzione di una protezione temporanea;

VISTO che lo stato di emergenza dichiarato con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 febbraio 2022, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 58 del 10 marzo 2022, relativo all'esigenza di assicurare soccorso ed assistenza, sul territorio nazionale, alla popolazione ucraina in conseguenza della grave crisi internazionale in atto, è ulteriormente prorogato dall'art. 1, comma 390, della Legge del n. 213/2023, fino al 31 dicembre 2024;

CONSIDERATO che l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 872/2022 recante "Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina" ha disposto:

- ai sensi dell'art. 2, comma 1, che i Presidenti delle Regioni, nominati Commissari Delegati, e i Presidenti delle Province autonome di Trento e di Bolzano provvedono a coordinare l'organizzazione del concorso dei rispettivi sistemi territoriali di protezione civile negli interventi e nelle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina a seguito degli accadimenti in atto di cui in premessa, nel quadro di un piano di distribuzione nazionale;



COMMISSARIO DELEGATO

per gli interventi di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 872 del 4 marzo 2022 recante "Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina"

- ai sensi dell'art. 4, comma 1, che i Commissari Delegati possono individuare uno o più Soggetti Attuatori in relazione ai rispettivi ambiti territoriali e a specifiche aree di coordinamento e che per fronteggiare gli oneri conseguenti alla realizzazione degli interventi e delle attività previste è autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali intestate a ciascun Commissario Delegato o a uno dei Soggetti Attuatori di cui al comma 1 da lui individuato;

VISTO il Decreto-Legge n. 21/2022, come convertito dalla Legge n. 51/2022 ai sensi del quale, nell'ambito delle misure assistenziali previste dall'articolo 4, comma 1, lettera g), del Decreto Legislativo n. 85/2003, il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri è autorizzato a definire ulteriori forme di accoglienza diffusa, diverse da quelle previste nell'ambito delle strutture di accoglienza di cui agli articoli 9 e 11 del Decreto Legislativo n. 142/2015, da attuare mediante i Comuni, gli Enti del Terzo Settore, i Centri di Servizio per il Volontariato, gli enti e le associazioni iscritte al registro di cui all'articolo 42 del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, di cui al Decreto Legislativo n. 286/1998 e gli enti religiosi civilmente riconosciuti, prevedendo sostanziale omogeneità di servizi e costi con le citate strutture di accoglienza, per un massimo di 15.000 unità;

RICHIAMATA l'O.C.D.P.C. n. 881/2022 recante "Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina" che detta disposizioni in merito all'accoglienza diffusa;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 28/2022 di attivazione dell'Unità di Crisi Regionale (U.C.R.) e del Coordinamento Tecnico in Emergenza (C.T.E), ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103/2013), con delega della Presidenza dell'U.C.R. attribuita al Dott. Nicola Dell'Acqua, Direttore di Veneto Agricoltura - Agenzia Veneta per il Settore Primario, quale esperto di gestione di stati emergenziali di protezione civile, per il coordinamento delle attività commissariali di cui all'art. 2, comma 1 dell' O.C.D.P.C. n. 872/2022;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1/2022 che individua il Dott. Nicola dell'Acqua quale Soggetto Attuatore per il coordinamento e la gestione delle attività commissariali di cui all'art. 2 della sopraccitata O.C.D.P.C. n. 872/2022, con funzioni di Soggetto Attuatore Coordinatore;

RICHIAMATA l'O.C. n. 1/2022 che nomina l'Ing. Luca Soppelsa - Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale - quale Soggetto Attuatore per la specifica area di coordinamento che afferisce alla gestione dell'assistenza, della logistica e delle operazioni di protezione civile;

DATO ATTO che, con nota prot. n. 126456 del 18 marzo 2022, l'Ing. Luca Soppelsa quale Soggetto Attuatore per l'Area di coordinamento che afferisce alla gestione dell'assistenza, della logistica e delle operazioni di protezione civile, ha chiesto l'apertura di una Contabilità Speciale presso la Tesoreria di Venezia;



COMMISSARIO DELEGATO

per gli interventi di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 872 del 4 marzo 2022 recante "Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina"

VISTA la nota prot. n. 44775 del 22 marzo 2022 del MEF - Dipartimento della Ragioneria dello Stato - di autorizzazione all'apertura della Contabilità Speciale n. 6353/224 intestata a "DIRETTORE DIR. PC SICUREZZA E POLIZIA LOCALE REGIONE VENETO SOGGETTO ATTUATORE OCDPC 872-2022";

PRESO ATTO che l'O.C. n. 1 del 15 maggio 2023 recante "Sostituzione del Soggetto Attuatore Coordinatore. Ulteriori modifiche ed integrazioni" che individua il Dott. Arch. Luca Marchesi, Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio, quale Soggetto Attuatore per il coordinamento e la gestione delle attività commissariali di cui all'art. 4 dell'O.C.D.P.C. n. 872/22, in sostituzione del Dott. Nicola Dell'Acqua;

CONSIDERATO che con il Decreto del Soggetto Attuatore Coordinatore n. 4 del 18 marzo 2022 è stato adottato il Piano di Interventi previsto nella citata Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 7 marzo 2022;

RILEVATO altresì che con il Decreto n. 6 del 05 aprile 2022 il Soggetto Attuatore Coordinatore ha modificato ed integrato il Piano di Interventi di cui al citato Decreto n. 4 del 18 marzo 2022;

RICHIAMATA la circolare del Dipartimento di Protezione Civile con prot. n. 18056 emessa il 27 aprile 2022 "Emergenza Ucraina – OCDPC n. 870/2022 ed OCDPC n. 872/2022. Assistenza alla popolazione ed altre attività di protezione civile. Prime indicazioni operative in ordine alle tipologie di spese ammissibili";

RILEVATO che con circolare del Capo del Dipartimento datata 10 agosto 2022, avente prot. n. 36710, è stato disposto l'avvio della procedura di rendicontazione e rimborso delle spese sostenute all'interno del sistema dell'accoglienza predisposto per gestire l'Emergenza Ucraina;

VISTA la nota del Soggetto Attuatore Coordinatore con prot. n. 127534 del 07 marzo 2023 con la quale è stato comunicato al Dipartimento della Protezione Civile che, per assicurare assistenza ed immediata accoglienza alla popolazione ucraina nell'ambito dell'accoglienza diffusa nel Comune di San Donà di Piave (VE), sono stati necessari degli interventi di manutenzione ed approntamento per due strutture comunali utilizzate per ospitare dei profughi ucraini, evidenziando che tali spese sono state sostenute in un periodo antecedente alla ricezione della già citata nota prot. n. 36710 del 10 agosto 2022;

RICHIAMATA la citata O.C. n. 1 del 15 maggio 2023 che individua il Dott. Matteo Cella, Direttore dell'Unità Organizzativa Post Emergenza della Direzione regionale Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale quale Referente Regionale Unico per il processo di rendicontazione;

CONSIDERATO che per assicurare l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina, con prot. reg. n. 353407 del 15/07/2024 è pervenuta la rendicontazione inerente le spese sostenute dal Comune di San Donà di Piave (VE);



COMMISSARIO DELEGATO

per gli interventi di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 872 del 4 marzo 2022 recante "Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina"

CONSIDERATO che per assicurare l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina, con prot. reg. n. 357952 del 17/07/2024 è pervenuta la rendicontazione inerente le spese sostenute dal Mirano (VE);

CONSIDERATO che per assicurare l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina, con prot. reg. n. 370483 del 24/07/2024 è pervenuta la rendicontazione inerente le spese sostenute dal Comune di Cavarzere (VE);

PRESO ATTO che con i protocolli sopra citati sono giunte dai comuni di San Donà di Piave, Mirano e Cavarzere giuste dichiarazioni circa l'assenza del doppio finanziamento per gli importi di cui si chiede il rimborso;

VERIFICATO che a seguito di controllo formale e sostanziale da parte del Referente Regionale Unico per il processo di rendicontazione risultano ammissibili e liquidabili le richieste pervenute di cui ai prot. reg. n. 353407 del 15/07/2024, n. 357952 del 17/07/2024 e n. 370483 del 24/07/2024.

RICHIAMATI:

- D. Lgs. n. 286/98;
- D. Lgs. n. 142/15;
- Lgs. n. 1/2018;
- Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020 e s.m.i.;
- O. C. D. P. C. n. 872 del 04/03/2022 e le successive Ordinanze con le quali sono state emanate le disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina;
- O. C. n. 1/2022 e successive ordinanze, con le quali sono stati emanati i provvedimenti necessari per coordinare nella Regione Veneto l'organizzazione del concorso del sistema territoriale di protezione civile nelle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina a causa del conflitto bellico in atto;

DISPONE

ART. 1

(Valore delle premesse)

le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;



COMMISSARIO DELEGATO

per gli interventi di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 872 del 4 marzo 2022 recante "Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina"

ART. 2 (Disposizioni di pagamento)

di liquidare le spese rendicontate dai seguenti Comuni, come da tabella qui di sotto:

Numero protocollo regionale	Data protocollo regionale	Denominazione Ente Locale	Prov.	Conto di Tesorieri a Unica	Importo da rimborsare
353407	15/07/2024	Comune di San Donà di Piave	VE	0061933	34.383,57
357952	17/07/2024	Comune di Mirano	VE	0061919	14.017,84
370483	24/07/2024	Comune di Cavarzere	VE	0066011	808,49

ART. 3 (Ulteriori disposizioni)

si fa rinvio all'ordinamento statale e alla normativa di settore di carattere emergenziale per quanto compatibile nonché alle disposizioni riportate nei precedenti decreti ed ordinanze relativi all'emergenza in oggetto;

ART. 4 (Pubblicazione)

di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, nonché sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle gestioni commissariali e post emergenziali.

**IL SOGGETTO ATTUATORE
PER L'AREA DI COORDINAMENTO
CHE AFFERISCE ALLA GESTIONE
DELL'ASSISTENZA, DELLA LOGISTICA E
DELLE OPERAZIONI DI PROTEZIONE CIVILE**

F.to Ing. Luca Soppelsa